

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 27

Adunanza 13 luglio 2010

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI OZEGNA - SECONDA VARIANTE PARZIALE AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITÀ.

Protocollo: 750 – 25859/2010

Sotto la presidenza del dott. ANTONIO SAITTA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, nella omonima Sala, con l'intervento degli Assessori: GIANFRANCO PORQUEDDU, UMBERTO D'OTTAVIO, CARLO CHIAMA, ALBERTO AVETTA, MARCO BALAGNA, PIERGIORGIO BERTONE, ROBERTO RONCO, IDA VANA e con la partecipazione del Segretario Generale BENEDETTO BUSCAINO.

Sono assenti gli Assessori UGO PERONE, MARIAGIUSEPPINA PUGLISI e ALESSANDRA SARTORIO.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Presidente della Provincia.

Premesso che per il Comune di Ozegna:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di Revisione Generale al P.R.G.C., approvato dalla Regione Piemonte con deliberazione G.R. n. 26-161 del 30 maggio 2005;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 5 del 5 febbraio 2009, il Progetto Preliminare della Prima Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 2 del 21 aprile 2010, il Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al suddetto P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, che ha trasmesso alla Provincia in data 07/06/2010 (pervenuto il 09/06/2010), per il pronunciamento di compatibilità previsto dal citato settimo comma; (Prat. 069/2010);

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 988 abitanti nel 1971, 1.104 abitanti del 1981; 1.157 abitanti nel 1991 e 1.151 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico costante nell'ultimo ventennio;

- superficie territoriale: 536 ettari di pianura, che presentano pendenze inferiori ai 5°. Per quanto attiene la Capacità d'uso dei Suoli, 154 ettari appartengono alla Classe I[^] e 250 appartengono alla Classe II[^], complessivamente rappresentano il 75% del territorio comunale. È anche caratterizzato dalla presenza di aree boscate, su una superficie di 19 ettari;
- risulta compreso nel Circondario di Ivrea, Sub-ambito “*Area Rivarolo Canavese*”, rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.);
- insediamenti residenziali: non risulta compreso nei sistemi di diffusione urbana individuati dal P.T.C. (art. 9.2.2.);
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 121 Comuni, a 5 Comunità Montane e a numerose associazioni, consorzi e società), promosso nel marzo 1997 dalla Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- è individuato dal Piano Territoriale Regionale (P.T.R.) e dal P.T.C. come centro turistico e come centro storico di *interesse provinciale*;
- infrastrutture viarie:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 51 di Ciconio, n. 52 di Ozegna, n. 53 di San Giorgio Canavese e n. 222 di Castellamonte;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dal Torrente Malesina, il cui corso è compreso nell'elenco dell'art. 20 delle Norme di Attuazione del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.). Per effetto di tale norma, lungo detto corso d'acqua, compete alla Regione Piemonte il rilascio delle autorizzazioni di cui al D.lgs. n. 42/2004, in conformità al disposto dell'art. 10 della L.R. n. 20/89;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 64 ettari del territorio comunale come inondabili con un tempo di ritorno compreso tra 25 e 50 anni;
 - il “Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico” (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia l'inserimento di una porzione di 90 ettari del territorio comunale in fascia B;

(per ulteriori dati informativi si vedano le “*schede comunali*” allegare agli elaborati del P.T.C.);

preso atto delle motivazioni che hanno indotto l'Amministrazione Comunale a modificare il P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 2/2010 di adozione;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare della Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testé citata e con i relativi allegati tecnici, propone, a seguito di richiesta di privato ed in considerazione che, una vasta porzione del territorio circostante risulta priva di centri di raccolta per materiali inerti a fronte di un considerevole numero di imprese edilizie operanti, l'individuazione, sul territorio comunale, di un'area a servizi pubblici di interesse generale, da destinare a stoccaggio e recupero di materiali inerti non pericolosi, derivanti da scavi, demolizioni o residui di interventi edilizi.

La Variante prevede la perimetrazione di un ambito per servizi di interesse generale denominato “SG3”, aggiornando le Norme di Attuazione, agli articoli n. 17 e n. 35 e le Tavole D.2, D.3 e D.5.

La documentazione allegata contiene la verifica del rispetto del settimo comma dell'art. 17 L.R. 56/77, la conformità ai contenuti del Piano Territoriale Regionale (P.T.R.), la compatibilità con il P.T.C. vigente ed alla relativa Variante (PTC2) in corso di adozione da parte del Consiglio Provinciale. Verifica altresì la coerenza degli interventi con il Piano di Zonizzazione Acustica, il rischio idrogeologico, la compatibilità ambientale ai sensi dell'art.

20 L.R. 40/98 e riporta i termini di esclusione dal processo di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ai sensi della D.G.R. n. 13-8784 del 9 giugno 2008;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, né con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 24/07/2010;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 28/06/2010;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4, del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di esprimere, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, in merito al Progetto Preliminare della Seconda Variante Parziale al P.R.G.C. del Comune di Ozegna, adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 21 aprile 2010, giudizio di compatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003 e con i progetti sovracomunali approvati;

2. di dare atto che rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. non vengono formulate osservazioni;

3. di trasmettere al Comune di Ozegna la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;

4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Segretario Generale
f.to B. Buscaino

Il Presidente della Provincia
f.to A. Saitta